



AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE - L'AQUILA

e

COMUNE DELL'AQUILA

Mobilità volontaria negli alloggi di edilizia residenziale pubblica ubicati nel Comune dell'Aquila (AQ) di proprietà dell'A.T.E.R. di L'Aquila e Comune dell'Aquila (Titolo II della Legge Regionale 25 Ottobre 1996, n. 96 e ss.mm.ii.)

Assegnatario _____

ISTANZA DI CAMBIO ALLOGGIO
ubicato nel Comune dell'Aquila

Il sottoscritto _____

nato a _____ Prov. _____ il _____ telefono _____

assegnatario dell'alloggio di E.R.P. sito in _____ Via _____ utenza

Ater n° _____ composto da n° _____ vani oltre gli accessori per una superficie di mq² _____, collocato al piano _____ dell'edificio n. _____ dotato / non dotato di ascensore,

rivolge istanza

al fine di ottenere il cambio dell'alloggio attualmente occupato con altro avente le seguenti caratteristiche:

ubicato al piano _____ composto da n° _____ vani;

Inoltre, rivolge istanza

affinchè venga inserito, oltre alla graduatoria generale per la mobilità, in una graduatoria riservata per persone non deambulanti: **SI / NO** (barrare la voce prescelta)

MOTIVAZIONE DELLA RICHIESTA (barrare la condizione di interesse):

- Malattia del richiedente o di componenti del nucleo familiare, anzianità, che comporti grave disagio con la permanenza nell'alloggio;
- Sovraffollamento dell'alloggio;
- Sottoutilizzazione dell'alloggio;
- Nucleo familiare con uno o più componenti anziani e/o handicappati con necessità di avvicinarsi al luogo di cura e/o assistenza;

- o Necessità di avvicinamento al posto di lavoro ubicato a: _____;
- o Situazione di grave conflittualità accertata dalle Forze dell'Ordine o dai Servizi Sociali;
- o Residenza da almeno sei mesi in alloggio con umidità permanente ineliminabile se non con straordinari interventi manutentivi;
- o Ulteriori motivazioni:

SOLO PER GLI ASPIRANTI ALLA MOBILITA' RISERVATA:

- o Presenza, nel nucleo familiare, di persone non deambulanti, certificate ai sensi della normativa vigente, e che siano residenti in edifici privi di ascensore.

CONSAPEVOLE

DELLE CONSEGUENZE PENALI ED AMMINISTRATIVE PREVISTE DAGLI ARTT.. 75 E 76 DEL DPR 445/2000 CUI POTRA' ANDARE INCONTRO IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI E FALSITA' NEGLI ATTI, USO O ESIBIZIONE DI ATTI FALSI O CONTENENTI DATI NON RISPONDENTI A VERITA', SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA '

D I C H I A R A

Che il nucleo familiare del richiedente è composto da n° ___ persone compreso l'assegnatario, come di seguito riportato:

N.°	Cognome e nome	Data e luogo di nascita	Grado di parentela con l'assegnatario	Indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) Anno ____
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

Inoltre, il sottoscritto dichiara, che Egli stesso e gli altri componenti del nucleo familiare posseggono i requisiti previsti dall'art. 2 della Legge Regionale 25/10/1996 n.96 e successive modificazioni e/o integrazioni, ed in particolare:

(barrare le caselle dei numeri corrispondenti alle dichiarazioni che interessano)

- 1) di avere cittadinanza italiana;
- 2) di avere cittadinanza appartenente al seguente Stato....., con regolare residenza da almeno cinque anni consecutivi ovvero dal nel territorio nazionale, nel

rispetto della normativa statale in materia di immigrazione;

3) di essere residente nel Comune dell'Aquila;

4) di non aver riportato, negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione del bando, l'intestataro della domanda e/o i componenti del suo nucleo familiare, a seguito di sentenza passata in giudicato ovvero di patteggiamento ai sensi dell'art.444 del Codice di Procedura Penale (CPP), condanna per delitti non colposi per i quali la legge prevede la pena detentiva non inferiore nel massimo edittale a due anni;

oppure

5) di aver riportato condanna di cui al precedente punto 4) ma che si è provveduto ad integrale risarcimento dei danni ed estinzione di ogni debito derivanti dai reati di cui sopra, nonché per il reato di invasione dei terreni ed edifici di cui all'art.633 del Codice Penale;

oppure

6) di aver riportato condanna di cui al precedente punto 4) ma che è intervenuta riabilitazione;

7) di non aver riportato, l'intestataro della domanda, negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del bando, a seguito di sentenza passata in giudicato ovvero di patteggiamento, ai sensi dell'art.444 del CPP, condanna per reati di vilipendio cui agli articoli 290, 291 e 292 del Codice Penale, nonché per i reati di gioco d'azzardo, detenzione e/o porto abusivo di armi;

oppure

8) di aver riportato condanna di cui al precedente punto 7) ma che è intervenuta riabilitazione;

9) di non essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località nazionale o all'estero;

10) di non essere titolare di diritti di cui al precedente punto 9) su uno o più alloggi, ubicati all'interno del territorio nazionale o estero, salvo che si tratti di alloggio inagibile o sottoposto a procedura di pignoramento;

11) assenza di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di alloggi di servizi abitativi pubblici per morosità colpevole, in relazione al pagamento del canone di locazione ovvero al rimborso delle spese, ad eccezione dei casi di cui al terzo comma dell'art. 30 L.R. 96/96, consapevole che, trascorsi cinque anni dalla dichiarazione di decadenza, la domanda è ammissibile a condizione che il debito sia stato estinto;

12) di non aver ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o assenza di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato e da altri Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia utilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;

13) di non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;

14) di non essere titolare di altro alloggio di edilizia residenziale pubblica in locazione sul territorio nazionale ad eccezione di quello attualmente occupato;

15) di non essere occupante senza titolo di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;

16) che non sono in atto nei suoi confronti azioni per l'annullamento (art. 33 L.R. 96/96 smi) o la decadenza dell'assegnazione (art. 34 L.R. 96/96 smi) o per la violazione delle clausole contrattuali;

17) di essere in regola con il pagamento dei canoni di locazione e delle quote di autogestione/servizi comuni;

18) per sé e per il proprio nucleo familiare, di trovarsi in una condizione economica misurata in base all'indicatore di situazione economica equivalente (ISEE), non superiore al limite stabilito per la permanenza nell'assegnazione, così come indicato dall'art. 35 L.R. 1996, n.96;

oppure

19) di avere una condizione economica del nucleo familiare misurata in base all'indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) superiore all'importo stabilito per la permanenza di cui al precedente punto 18), e di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 35 L.R. 25.10.1996, n.96, la decadenza dall'assegnazione sarà pronunciata dopo due ulteriori accertamenti annuali consecutivi che documentino la stabilizzazione del reddito al di sopra del predetto limite.

Nota esplicativa: L'attuale art. 2, comma 1, lett. f) della L.R. 1996, n.96, come modificato dall'art. 1 L.R. 31.10.2019, n.34, prevede, quale requisito per la partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione, la *“condizione economica del nucleo familiare misurata in base all'indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente - ISEE), e riferita a tutti i componenti del nucleo familiare interessato. Ai fini dell'accesso all'edilizia residenziale pubblica, il valore dell'ISEE deve risultare non superiore all'importo annuo di euro 15.853,63”* mentre il richiamato art. 35 L.R. 25.10.1996, n.96 prevede che *“La qualità di assegnatario è riconosciuta anche a colui che, nel corso del rapporto, superi il limite di reddito previsto per l'assegnazione di cui al punto f) del precedente art. 2, fino ad un massimo del 75% di tale limite, calcolato con le stesse modalità”*. Pertanto, il limite di reddito per la permanenza, calcolato in base all'indicatore di situazione economica equivalente (ISEE), non deve essere superiore ad € 27.743,85;

Allega alla domanda i seguenti documenti comprovanti la necessità del trasferimento:

1) Indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, riferita all'intero nucleo familiare;

2) _____

3) _____

4) _____

IL DICHIARANTE

Data _____

Attenzione! E' necessario allegare fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

*Informativa sul diritto alla protezione dei dati personali
ai sensi del Regolamento UE 2016/679*

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 si informa che il trattamento dei dati personali da Lei forniti nel modulo di domanda è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali nelle singole materie che disciplinano i servizi con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire dette finalità e con l'osservanza di ogni misura cautelare che ne garantisca la sicurezza, l'integrità e la riservatezza.

I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di altri soggetti pubblici che debbano partecipare al procedimento amministrativo e di soggetti autorizzati al trattamento impiegati presso i servizi interessati alla richiesta.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo e la loro mancata indicazione comporta, quindi, l'impossibilità di beneficiare del servizio ovvero della prestazione finale.

I dati personali non saranno trasferiti presso paesi terzi o a organizzazioni internazionali.

Il periodo di conservazione dei dati personali è determinato secondo il criterio giuridico collegato alla validità del procedimento amministrativo di cui l'interessato è beneficiario per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

L'interessato, fatti salvi i dati conferiti obbligatoriamente e detenuti per disposizione di legge al fine di garantire il pubblico servizio, ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati ove applicabile.

L'interessato ha diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Il Titolare del trattamento esclude di trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti. In caso si renda necessario un ulteriore trattamento saranno fornite all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

Il Titolare del trattamento non trasferisce i dati personali in paesi terzi o a organizzazioni internazionali.

Il servizio sarà svolto presso l'A.T.E.R. di L'Aquila in Via Antica Arischia, n.46/E in L'Aquila (AQ) e presso il Comune di L'Aquila, in L'Aquila, Viale Aldo Moro, 30.

Titolare del trattamento dei dati, DPO: A.T.E.R. L'Aquila, Soc. RESS ROMOLI S.r.l. - L'Aquila (AQ).

Titolare del trattamento dei dati, DPO: Comune dell'Aquila, Avv. Flavio Corsinovi, mail: flavio.corsinovi@corsinovimamma.it, pec: flavio.corsinovi@firenze.pecavvocati.it.

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ prov. _____ il
_____ C. F. _____

DICHIARA

Di essere a conoscenza dell'informativa sopra indicata, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) N. 2016/679 "Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati",

ACCONSENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 al trattamento dei dati personali secondo le modalità ed i limiti di cui alla suddetta informativa

Data

Firma

A norma del Bando per la gestione della mobilità degli alloggi di E.R.P. approvato ai sensi del titolo II della L.R. 25 ottobre 1996, n.96 e successive modificazioni ed integrazioni, i punteggi da attribuire ai richiedenti sono stabiliti come segue:

Riservato all'Ufficio

- a) presenza nel nucleo familiare – da almeno un anno dalla data della presentazione della domanda - di portatori di handicap o di persone affette da gravi disturbi prevalentemente di natura motoria e/o di persone dichiarate dalle competenti autorità sanitarie non autosufficienti:

Punti: 5 per ogni componente con invalidità al 100% con accompagnamento non deambulante, certificata dalla competente ASL ex art. 3, co. 3 della L. 104/1992;

Punti: 3 per ogni componente con invalidità pari al 100% con accompagnamento o presenza nel proprio nucleo familiare di minorenne che abbia difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età, purché riconosciute dalle vigenti normative, debitamente certificata dalla competente ASL;

Punti: 1 per ogni componente con invalidità compresa dal 66% al 99% debitamente certificata dalla competente ASL:

- b) presenza nel nucleo familiare - da almeno un anno dalla data della presentazione della domanda di componenti con età superiore ad anni 70:

Punti: 1,5 per ogni componente anziano;

- c) situazione di sovraffollamento rispetto allo standard abitativo di cui alla L.R. 96/96:

Punti: 1 per una persona in più rispetto allo standard abitativo;

Punti: 2 per due persone in più rispetto allo standard abitativo;

Punti: 3 per tre o più persone in eccedenza rispetto allo standard abitativo;

- d) situazione di sottoaffollamento rispetto allo standard abitativo di cui alla

L.R. 96/96:

Punti: 1 per una persona in meno rispetto allo standard abitativo;

Punti: 2 per due persone in meno rispetto allo standard abitativo;

Punti: 3 per tre o più persone in meno rispetto allo standard abitativo;

- e) esigenza (documentata a condizione che scelga solamente zone limitrofe al luogo di assistenza e/o cura) di avvicinamento al luogo di cura e/o assistenza per il nucleo familiare con presenza di anziani (70 anni) o handicappati (la condizione di portatore di handicap è quella prevista dall'art. 8 punto a 5) L.R. 96/96 e debitamente certificata dalla competente ASL:

Punti 1

- f) esigenza (documentata) di avvicinamento al luogo di lavoro (a condizione che scelga solamente zone limitrofe alla sede lavorativa):

Punti 0,5

- g) per residenza da almeno sei mesi in alloggio con umidità permanente causata da capillarità diffusa ineliminabile se non con straordinari interventi manutentivi accertato dalla ASL o da altro organo competente:

Punti 1

- h) situazione di grave conflittualità accertata dalle Forze dell'Ordine o grave conflittualità segnalata con relazione dai Servizi Sociali con riferimento ad utenti assistiti da almeno sei mesi al momento della presentazione della domanda:

Punti 1

- i) ulteriori motivazioni di rilevante gravità, debitamente certificata, da valutarsi da parte della Commissione:

Max Punti 1

PUNTEGGIO TOTALE

Data

Il Presidente della Commissione